



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPrensIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO SORSO-sorso
Prot. 0001708 del 22/02/2022
VI-7 (Uscita)

DELIBERA N. 58 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 12 NOVEMBRE 2021

**REGOLAMENTO FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DI
CRITERI E LIMITI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL
DIRIGENTE SCOLASTICO (ART. 45 C. 2 D.I. 129/2018) E SULLA
GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE**





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

Sezione 1 - REGOLAMENTO D'ISTITUTO VOLTO A DISCIPLINARE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA INERENTI I SERVIZI, LAVORI E FORNITURE

Art. 1: Ambito di applicazione, finalità e principi.....	p.9
Art.2: Disciplina attività contrattuale.....	p.10
Art. 3: Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione.....	p.11
Art. 4: Soglie di Rilevanza Comunitaria.....	p.12
Art. 5: Contratti sotto-soglia comunitaria per affidamenti di lavori, servizi e forniture – Criteri e limiti.....	p.15
Art.6: Attività negoziale e RUP.....	p.18
Art. 7- Competenze del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale art. 45 D.I. n. 129/2018	p.19
Art.8-Limiti per il Dirigente Scolastico per le attività negoziali.....	p.21
Art.9-Modalità di acquisto lavori, servizi e forniture.....	p.26
Art.10-Principio di rotazione	p.31
Art. 11– Scelta degli Operatori Economici da comparare.....	p.32
Art. 12 – Beni e servizi acquisibili in economia.....	p.34
Art. 13-Determina a contrarre.....	p.36
Art. 14-Attività istruttoria e stipula contratto.....	p.37
Art. 15- Strumenti di acquisto e di negoziazione.....	p.41
Art. 16-Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti	p.42
Art.17- Acquisti extra CONSIP e MePa.....	p.42
Art. 18- Codice Identificativo Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP).....	p.43
Art. 19- I requisiti minimi degli operatori economici.....	p.48
Art. 20-Documentazione di gara.....	p.51



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art. 21- Procedura di verifica presso Info-Camere.....	p.52
Art. 22-Controlli su operatore economico CONSIP.....	p.52
Art.23-Pubblicazione.....	p.52
Art.24- Obblighi fornitore.....	p.53
Art.25-Tracciabilita' dei flussi.....	p.54
Art. 26-Collaudò e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione.....	p.54
Art.27-Fondo economale.....	p.54

SEZIONE II – CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE E CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI SCOLASTICI

Art. 28-Contratti di sponsorizzazione.....	p.58
Art. 29-Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico Art. 38 del D.I. n. 129/2018.....	p.60
Art. 30-Disposizioni finali.....	p.61
Art.31- Modifiche.....	p.62
Art. 32-Entrata in vigore e applicazione.....	p.62
Art. 33- Pubblicità del regolamento	p.62



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l' Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;*

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il DL 32/2019 (cd. Decreto Sblocca cantieri) convertito in L. 55/2019, in particolare l'art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D. lgs. 50/2016;

VISTE le numerose modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici che in ordine cronologico possono essere elencate come segue:

- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (a seguire, anche il “Decreto Correttivo” o il “Correttivo”), entrato in vigore il 20 maggio 2017²;
- D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (a seguire, anche il “Decreto Sblocca Cantieri”), entrato in vigore il 18 giugno 2019.
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“Decreto Semplificazioni”*), in vigore dal 17 luglio 2020 e convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020, n. 120, in vigore dal 15 settembre 2020, che ha introdotto, agli articoli da 1 a 9, misure finalizzate a semplificare la materia dei contratti pubblici.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- VISTA** la nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante “Orientamenti interpretativi DI 129/2018”, particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d’Istituto “dettino un’autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria”;
- VISTA** la nota del MI n. 22198 del 21 settembre 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Quaderno n. 1 e Appendice – Aggiornamento luglio 2020;
- VISTO** il Quaderno n. 1 – Aggiornamento luglio 2020: Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- VISTE** le **Linee Guida ANAC n. 2** recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005/2016 e aggiornate con Del. Cons.424/2018;
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – **Linee Guida n. 4**, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 concernente “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;

VISTO l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 secondo cui “È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.”

VISTO l'art. 44, comma 4, del D. I. 28 agosto 2018, n. 129, secondo cui “Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.”

CONSIDERATO nello specifico l'Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 1 prevede “Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al c. 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V

e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”* e la Circolare n. 1 dell'11 gennaio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto *“Legge di bilancio 2018 -integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3.*

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere *“ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.”;*

VISTA la Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di stabilità 2019) recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;*

VISTA la Legge del 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di stabilità 2020) recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;*

VISTO il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la nota MIUR 34815 del 02 agosto 2017;

VISTO il Codice Civile Titolo V, libro III *“Del Lavoro Autonomo”* - da art. 2222 a 2238;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

DELIBERA

di approvare il presente Regolamento di Istituto volto a disciplinare le attività negoziali dell'istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 artt. 47-56 con validità a decorrere dal 1 giugno 2021 e sino al 30 giugno 2023.

Art.1-Ambito di applicazione, finalità e principi

Il presente Regolamento disciplina l'attività negoziale del Dirigente scolastico per l'acquisizione di beni e servizi definendo i criteri per l'esercizio della stessa alla luce delle vigenti disposizioni di legge. Il Regolamento definisce i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 per le seguenti attività:

- 1) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato e integrato dal D.lgs. 56/2017 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro;

I contratti dell'Istituzione scolastica devono rispettare le procedure previste dell'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 e di quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016 così come modificato e integrato dal D.lgs. 56/2017.

- a. L'Istituto, per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, ha piena autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti.
- b. L'Istituto uniforma la propria attività negoziale ai criteri di efficienza e proporzionalità, efficacia ed economicità, nonché ai principi di tempestività, correttezza, trasparenza e pubblicità, non discriminazione e parità di trattamento, libera concorrenza e massima concorrenzialità nel rispetto dei vincoli di spesa definiti dal programma annuale e dagli altri atti di programmazione finanziaria emanati dall'Amministrazione di appartenenza e/o da altri Organismi, a tal fine deputati.
- c. Nell'ambito dell'autonomia negoziale l'istituto può stipulare convenzioni e contratti, con



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

esclusione dei contratti aleatori e, in genere delle operazioni finanziarie speculative, nonché della partecipazione a società di persone e società di capitali, fatta salva la costituzione e la partecipazione ad associazioni, fondazioni o consorzi, anche nella forma di società a responsabilità limitata, nonché la conclusione e l'adesione ad accordi di rete ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e dell'articolo 1, commi 70, 71 e 72 della legge n. 107 del 2015.

I contratti sono stipulati nei modi e nelle forme stabiliti dalle relative disposizioni di legge e, ove previsto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

È fatto divieto di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione

Art.2- Disciplina dell'attività contrattuale

L'attività contrattuale della Scuola è disciplinata dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali e dal presente regolamento.

Le fonti normative alle quali deve uniformarsi l'attività negoziale dell'Istituto, sono:

1. La legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e principalmente la Legge 59/97, il D.lgs. 112/98 e il DPR n. 8 marzo 2009, n.275.
3. Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto Interministeriale n. 129 del 28/8/2018.
4. Il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.
5. Il codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 come modificato e integrato dal D.lgs. 56/2017, dal Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) è stato convertito



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

con Legge del 14 giugno 2019 n.55 e recentemente modificato in alcune sue parti, nello specifico all'art. 36, comma 2 dall'introduzione del "Decreto Semplificazioni" e nello specifico dall' articolo 51, comma 1 del d.l. 77/2021, che resterà in vigore fino al 30 giugno 2023;

6. Il Regolamento Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170 - Regolamento delegato che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili 3 per le procedure di aggiudicazione degli appalti.
7. Linee guida dell'Autorità di gestione MIUR per la realizzazione delle Azioni di cui ai Fondi Strutturali Europei – P.O.N. scuola, nelle ultime edizioni.

Art.3-Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione

1. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990 e ribaditi dalle Linee guida ANAC n. 4, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare la massima trasparenza, motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, nonché del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato dai paragrafi 3.6 e 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4.

A tal fine, il DS può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

2. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:

1. dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
2. il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non chiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'Istituto.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

3. Il Dirigente Scolastico con propria determina stabilisce il criterio di volta in volta da utilizzarsi per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Art.4-Soglie di Rilevanza Comunitaria

Come espressamente previsto dal disposto di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) a mezzo di regolamenti sottoelencati si è provveduto all'aggiornamento delle soglie di rilevanza comunitaria, oggetto di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale UE n.L279 del 31 Ottobre 2019. Si tratta in particolare del:

-Regolamento delegato (UE) 2019/1827 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle Concessioni.

-Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione

-Regolamento delegato (UE) 2019/1829 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie di appalti di forniture, servizi e lavori e i concorsi di progettazione.

-Regolamento delegato (UE) 2019/1830 del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori.

I 4 regolamenti, entrati in vigore il 1 gennaio 2020, hanno aggiornato le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35, comma 1 del Codice dei contratti come segue:

Nei settori speciali:

- euro 5.350.000 per gli appalti di lavori;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- **euro 428.000** per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- **euro 1.000.000** (resta inalterato l'odierno importo di 1.000.000 euro) per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

Nei settori ordinari

- **euro 5.350.000** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- **euro 139.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- **euro 214.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- **euro 750.000** (resta inalterato l'odierno importo di 750.000 euro) per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

Come espressamente previsto all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 commi da 4) a 11) di cui si riporta il contenuto *“il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, **al netto dell'IVA**, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto. Se un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore sono composti da unità operative distinte, il calcolo del valore stimato di un appalto tiene conto del valore totale stimato per tutte le singole unità operative. Se un'unità operativa distinta è responsabile in modo indipendente del proprio*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

appalto o di determinate categorie di esso, il valore dell'appalto può essere stimato con riferimento al valore attribuito dall'unità operativa distinta. Di norma la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee, fermo restando il fatto che un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino. Circa le tempistiche inerenti la determinazione del valore stimato di un' appalto, questo è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto. In materia di gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato si basa sull'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori. Si deve inoltre sottolineare che il valore delle forniture o dei servizi non strettamente necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può e non deve essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del presente codice.

Con specifico riferimento ai contratti relativi a lavori e servizi:

- a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;*
- b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto.*

Per gli appalti di forniture:

- a) quando un progetto volto ad ottenere forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, nell'applicazione delle soglie di cui ai commi 1 e 2 è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;*



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

b) quando il valore cumulata dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto.

In deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del presente codice, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 80.000 per le forniture o i servizi oppure a euro 1.000.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20 per cento del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati l'opera prevista, il progetto di acquisizione delle forniture omogenee, o il progetto di prestazione servizi.

Articolo 5: Contratti sotto-soglia comunitaria per affidamenti di lavori, servizi e forniture – Criteri e limiti

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), c. 1, 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Per effetto del decreto semplificazioni e nello specifico con l'introduzione del disposto di cui all'articolo 51, comma 1 del d.l. 77/2021 ha avuto luogo una vera e propria **modifica dei limiti di affidamento sotto-soglia** precedentemente disciplinate dall'articolo 1 comma 1 del d.l. 76/2020 convertito in legge 120/2020. L'attuale modifica interviene **in deroga** di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del d.lgs. 50/2016 ed estende l'applicabilità dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 (data oltre la quale si dovrà tornare al disposto degli articoli 36, comma 2 e 157 del d.lgs. 50/2016), modifica che avrà valenza fino al 30 giugno 2023.

Il disposto di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 prevede le seguenti modifiche:

a) **innalzamento** della soglia per l'**affidamento diretto** dei servizi e forniture compresi i servizi di architettura e ingegneria **per un importo fino a euro 138.999,99 (IVA esclusa)** nel rispetto dei



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

principi di cui all'articolo 30 del d.lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) – il limite per l'affidamento diretto **per i lavori è innalzato a “fino a 149.999,99” (Iva esclusa);**

- b) innalzamento della forchetta per la **procedura negoziata a 5 operatori** che ora si colloca **per importi \geq 139.000 euro** (prima erano 75.000) e inferiori 214.000,00;
- c) innalzamento della forchetta per la **procedura negoziata a 5 operatori** per la forchetta \geq **150.000 euro e importi inferiori a 1.000.000 di euro** (prima erano 350.000 euro);
- d) innalzamento della forchetta per la **procedura negoziata a 10 operatori** che ora si colloca, per i lavori, **tra un importo superiore a 1.000.000 di euro e fino a euro 5.349.999,00** (soglie di cui all'articolo **35 del d.lgs. 50/2016**) (fascia per la quale prima erano richiesti 15 operatori).
- e) Procedura aperta europea con termini ridotti:
 - Importi $>$ 214.000,00 servizi e forniture
 - Importi $>$ 5.350.000,00 lavori



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRESIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Nella Tabella in Allegato si illustrano le principali modifiche intervenute negli appalti “sotto soglia” con le relative procedure da adottarsi con opportuna distinzione fra appalti di lavori e appalti di servizi e forniture.

	Codice dei Contratti		D.L. Semplificazioni (valido per le procedure avviate a decorrere dal 17 luglio 2020 e sino al 31 maggio 2021)		D.L. Semplificazioni bis (valido per le procedure avviate a decorrere dal 1 giugno 2021 e sino al 30 giugno 2023)	
	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE	LAVORI	SERVIZI E FORNITURE
AFFIDAMENTO DIRETTO	€.40.000,00	€.40.000,00	€.150.000,00	€.75.000,00	€.150.000,00	€.139.000,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (3 PREVENTIVI)	€.40.000,00 < x < €.150.000,00					
AFFIDAMENTO DIRETTO (5 OPERATORI)		€.40.000,00 < x < €.214.000,00				
NEGOZIATA CON ALMENO 5 OPERATORI			€.150.000,00 < x < €350.000,00	€.75.000,00 < x < €.214.000,00	€.150.000,00 < x < €.1.000.000,00	€.139.000,00 < x < €.214.000,00
NEGOZIATA CON ALMENO 10 OPERATORI	€.150.000,00 < x < €.350.000,00		€.350.000,00 < x < €.1.000.000,00		€.1.000.000,00 < x < €.5.350.000,00	
NEGOZIATA CON ALMENO 15 OPERATORI	€.350.000,00 < x < €.1.000.000,00		€.1.000.000,00 < x < €.5.350.000,00			
PROCEDURA APERTA NAZIONALE	€.1.000.000,00 < x < €.5.350.000,00					
PROCEDURA APERTA EUROPEA	x > €.5.350.000,00	x > €.214.000,00	x > €.5.350.000,00 (con termini ridotti)	x > €.214.000,00 (con termini ridotti)	x > €.5.350.000,00 (con termini ridotti)	x > €.214.000,00 (con termini ridotti)

Da una semplice disamina delle modifiche apportate dal D.L. 77/2021 “Semplificazioni bis” si osserva un importante innalzamento della soglia per l’adozione della procedura di **AFFIDAMENTO DIRETTO** che passa da importi fino a euro 39.999,99 per lavori, servizi e forniture a importi fino a



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

euro 149.999,99 per lavori e euro 138.999,99 per servizi e forniture, con la possibilità di procedere all'affidamento senza previa valutazione di preventivi **a condizione che se ne dia una dettagliata motivazione sulla determina a contrarre.**

Art.6-Attività negoziale e RUP

In conformità a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il responsabile dell'unità organizzativa nomina - nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1° del Codice, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione (paragrafo "*Obblighi di acquisto in forma centralizzata*") - un RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

L'individuazione del RUP deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi, delineati dall'A.N.AC. con Linee guida n. 3, approvate con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e modificate con determina n. 1007 dell'11 ottobre 2017:

- deve possedere specifici requisiti professionali definiti alle citate Linee guida A.N.AC.;
- deve essere individuato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche;
- non deve trovarsi in situazione di conflitto di interesse, di cui all'art. 42, comma 2°, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- non deve aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La richiesta del CIG e di eventuale CUP è di esclusiva competenza del RUP in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara ed è perfezionato entro il termine massimo di novanta giorni dalla sua acquisizione, con le modalità fissate, da ultimo, nella delibera A.N.AC. n. 1 dell'11 gennaio 2017. I CIG si intendono definitivamente acquisiti soltanto al perfezionamento degli stessi e, pertanto, la validità dei medesimi è condizionata all'avvenuto perfezionamento che ne sancisce la regolarità.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

All'interno delle Istituzioni Scolastiche il Dirigente, quale rappresentante legale dell'Istituto, che di fatto svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018.

Il Dirigente Scolastico riveste sempre il ruolo di RUP nelle attività negoziali poste in essere dall'Istituto Comprensivo in oggetto, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica nonché soggetto in possesso delle competenze di carattere tecnico e professionale che lo rendono idoneo a rivestire il ruolo. Nell'ipotesi in cui sussista una condizione di conflitto d'interessi anche solo potenziale il RUP sarà tenuto a delegare soggetto terzo, in possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale, per lo svolgimento della specifica attività negoziale.

Il Dirigente, nello svolgimento dell'attività negoziale, può avvalersi dell'attività istruttoria del D.S.G.A e può delegare, previa accettazione del destinatario della delega, lo svolgimento di singole attività negoziali e il ruolo di RUP al DSGA o a uno dei propri collaboratori, tenendo presente che al DSGA compete in via esclusiva e in totale autonomia l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale, il cui importo del fondo e di ogni singola spesa è sottoposto all' esame e all'approvazione del CDI in sede di approvazione del Programma Annuale.

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri di cui all'art. 45, comma 2 lett. k) del D.I.129/2018, può avvalersi dell'opera di esperti esterni (vedasi regolamento per esperti esterni).

Art. 7- Competenze del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale art. 45 D.I. n. 129/2018

- 1) Il Consiglio d'istituto delibera in ordine:
 - a. all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
 - b. alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni.
 - c. all'istituzione o compartecipazione a borse di studio.
 - d. all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale.

e. all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene.

f. adesione a reti di scuole e/o consorzi allo scopo di incrementare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

g. all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale.

h. alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

i. alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito.

j. all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a. affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

b) contratti di sponsorizzazione, per i quali é accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. E' fatto divieto di concludere accordi di



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.

c. contratti di locazione di immobili.

d. utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima.

e. convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi.

f. alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di acquisto ed alienazione di titoli di Stato.

g. contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti. g. partecipazione a progetti internazionali.

h. determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

3. Nei casi specificamente individuati dai commi 1 e 2, l'attività negoziale é subordinata alla previa deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il dirigente scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto.

Art.8-Limiti per il Dirigente Scolastico per le attività negoziali

- 1- Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di **importo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00)** si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte. Per tale importo è possibile derogare al principio di rotazione con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre.
- 2- Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F e del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'art.45 del D.I. 129/2018, tenendo presenti i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal **Dirigente Scolastico** è **elevato a 39.999,99 euro**, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Per eventuali importi superiori a euro 40.000,00 e fino a euro 129.999,99 (Iva esclusa) e 149.999,99 (iva esclusa), rispettivamente per appalti di servizi e forniture e lavori, il dirigente scolastico, alla luce delle modifiche apportate dal **decreto legge 31 maggio 2021, n. 77**, con decorrenza dal 01.01.2021 e fino al 30.06.2023, **può operare in piena autonomia a mezzo di affidamento diretto, previa autorizzazione del CdI;**

Riassumendo:

SOGLIA (in euro)	PROCEDURA	RATIO	RIFERIMENTI NORMATIVI
0 – 999,99	Affidamento Diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici.	Acquisti di servizi e forniture di modica entità con necessità e urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento/acquisto per il corretto funzionamento amministrativo e didattico (es. manutenzione locali, impianti tecnici e tecnologici)	Art. 36 c. 1. Lett. a) D. Lgs. 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017;
0,00 – 5.000	Affidamento diretto con criterio di rotazione, se la scelta ricade sullo stesso fornitore questa va motivata. L'affidamento diretto prescinde dall'obbligo della richiesta di più preventivi.	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione, rispetto dei limiti sanciti con delibera del CdI.	Ex. Art. 36 c. 1 lett. a D.lgs. 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017 – punto 4.3 linee



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPrensIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

			guida ANAC e ss.mm.ii.
5.001 – 39.999,99	La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, Procedura negoziata, Procedura ristretta, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente. L'affidamento diretto prescinde dall'obbligo della richiesta di più preventivi.	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione, rispetto delle procedure sancite agli artt. 44, 45, 46 del D.I. 129/2018. Al fine di identificare la soglia dei 39.999,99 euro, non è consentito frazionare artificiosamente il valore dei contratti, ad esempio attraverso una divisione in lotti dell'acquisto dei beni per la fornitura dei beni o servizi;	Ex. Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017 – linee guida ANAC e ss.mm.ii
>= 40.000,00 <=138.999,99 (forniture e servizi) e <= 149.999,99	Lavori, servizi e forniture – Affidamento diretto <u>soglie per gli affidamenti diretti innalzate dal D.L. 77/2021 “Semplificazioni bis”</u>	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione, rispetto procedure sancite agli artt. 44, 45, 46 del D.I. 129/2018. Il Consiglio di Istituto esprime la propria deliberazione per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle	Ex. Art. 36 c. 1 lett. b D.Lgs 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017 – linee guida ANAC e ss.mm.ii -D.L. 77/2021 “Semplificazioni bis”



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

		determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura e il criterio di aggiudicazione da adottare.	
<p>>= 139.000,00 (servizi e forniture)</p> <p>>= 150.000,00 (lavori)</p> <p>e</p> <p><= 240.000,00 (servizi e forniture)</p> <p>o</p> <p><= 1.000.000,00 (lavori)</p>	<p>Per affidamento di importi pari o superiori a € 139.000,00 (servizi e forniture) o euro 150.000,00 (lavori) e <= rispettivamente a euro 240.000,00 (servizi e forniture) e 1.000.000,00 (lavori) si procederà, previa delibera del CdI con la procedura negoziata con almeno 5 operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati mediante indagine di mercato o consultazione degli elenchi operatori economici, nel rispetto della determina del CdI.</p> <p>L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene specifica indicazione anche dei soggetti invitati;</p>	<p>Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione – rispetto procedure sancite agli artt. 44, 45, 46 del D.I. 129/2018.</p> <p>129/2018, il Consiglio di Istituto esprime la propria deliberazione per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura e il criterio di aggiudicazione da adottare. La delibera del Consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici</p>	<p>Ex. Art. 36 c.1 lett. b D.Lgs 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017 – linee guida ANAC e ss.mm.ii</p> <p><u>D.L. 77/2021 “Semplificazioni bis”</u></p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

N.B: Il presente regolamento non prende disamina nello specifico gli affidamenti d'importo superiore rispettivamente ad euro 240.000,00 (servizi e forniture) e 1.000.000,00 (lavori) in quanto non riguardano nello specifico le Istituzioni Scolastiche, fermo restando che ove si presenti in via del tutto eccezionale siffatta casistica, si renderà necessaria la delibera di approvazione del CdI in prima battuta a cui seguirà l'avvio di una procedura negoziata mediante indagine di mercato o consultazione degli elenchi degli operatori economici prendendone in considerazione almeno 10.

a) **per importi fino a euro 999,99** è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

b) **per importi inferiori o uguali a euro 5.000,00**, ai sensi dell'art.1 comma 130 della legge 145/2018 non si è più tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (vedasi eccezione per talune categorie merceologiche), obbligo che scatta per tutte le procedure negoziali con importo \geq a euro 5.000,00 da considerarsi iva esclusa;

c) **per importi pari o inferiori a euro 39.999,00**, si procede mediante affidamento diretto con obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), senza obbligo di comparazione di due o più preventivi e senza obbligo di preventiva autorizzazione del Consiglio di Istituto.

d) **per importi superiori a euro 39.999,99 e < 139.000,00 (servizi e forniture) e 150.000,00 (lavori)** si procede mediante affidamento diretto con obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), senza obbligo di comparazione di due o più preventivi e **con preventiva autorizzazione del Consiglio di Istituto.**

- **Per importi superiori a euro 139.000,00 (servizi e forniture) e 150.000,00 (lavori) si rende necessaria la procedura negoziata con almeno 5/10 operatori economici a seconda dell'importo dell'affidamento, da considerarsi sempre IVA esclusa.**

É fatto assoluto divieto di frazionare artificialmente il servizio/forniture da acquisire al solo fine di non superare le soglie previste per poter ricorrere alle procedure in economia.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art.9: Modalità di acquisto lavori, servizi e forniture

Pertanto, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell' articolo 46 del Regolamento sono tenute in prima istanza a ricorrere alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449°, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, solo in subordine qualora la Convenzione quadro non sia attiva, oppure, pur essendo attiva, non sia idonea per carenza di caratteristiche essenziali (in quest'ultimo caso, l'Istituzione dovrà adottare un provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 1, comma 510°, della Legge n. 208/2015. Per alcune categorie merceologiche sussistono peculiari obblighi di acquisto, come di seguito descritti (ad es., servizi e beni informatici e di connettività, ai sensi dell'art. 1, comma 512° della Legge n. 208/2015; energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95).

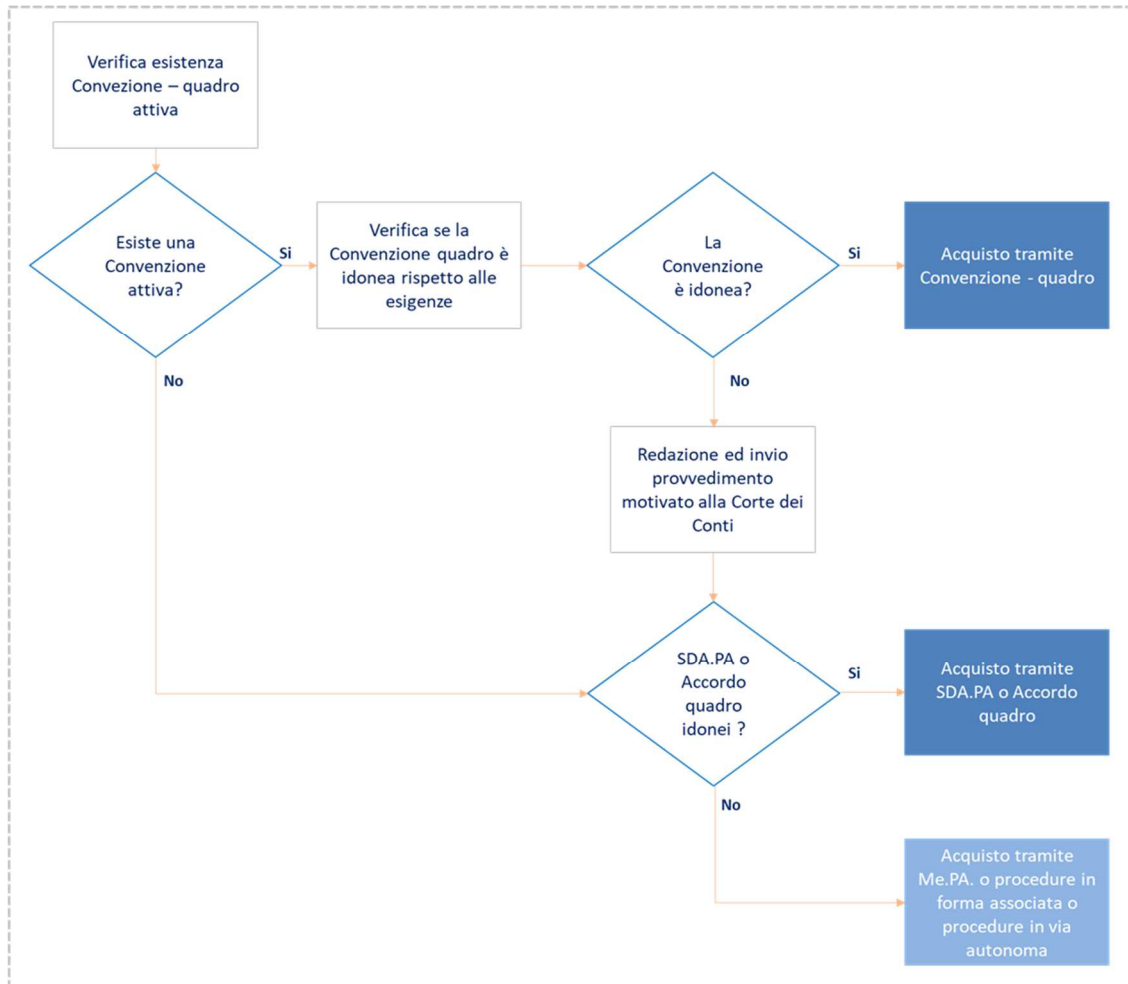
Schema sintetico (quaderno Miur 1) finalizzato a spiegare le procedure di scelta degli strumenti di acquisto:



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRESIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it



L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del DSGA della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione CONSIP, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto alla verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo) o il fatto che quel bene o servizio è presente a prezzo maggiore rispetto a quanto offerto al di fuori del sistema.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V

e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita **autorizzazione** specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa al competente ufficio della **Corte dei conti**, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n. 1, giugno 2019).

4.L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei **beni e servizi informatici e di connettività** al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), esclusivamente a seguito di apposita **autorizzazione motivata** del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. 208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).

5. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "*extra Consip*" mediante ordinaria contrattazione nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di convenzione attiva Consip aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;
2. in caso di minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola;
3. laddove il contratto stipulato dall'amministrazione preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.
4. qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali o per urgenza.

1. La Legge n. 208/2015 all'art. 1, c. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione).

2. Per tali categorie merceologiche, l'**obbligo** di ricorrere a strumenti messi a disposizione da Consip (ad es., Me.PA.) si riferisce agli **acquisti di qualsiasi valore, anche a quelli di importo inferiore a 5.000 euro**, non risultando in tali casi applicabile l'esonero previsto dall'art. 1, c. 450 della L.296/2006 (come modificato dall'art. 1, c. 130 della legge n. 145/2018).

3.L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei **beni e servizi informatici e di connettività** al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP secondo i termini e le modalità previste dall'art. 8, c. 4 del presente Regolamento. **[rif. normativi: Quaderno n. 1 – giugno 2019; Nota 31732 del 25 luglio 2017]**

In particolare, l'acquisto in deroga rispetto alle Convenzioni attive dovrà essere **previamente autorizzato dall'organo di vertice amministrativo**. Nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche, la qualifica di «organo di vertice amministrativo» spetta al Dirigente Scolastico.

Ciò posto, l'organo di vertice amministrativo – *rectius* il Dirigente Scolastico - curerà la relativa istruttoria e provvederà ad adottare un provvedimento motivato di autorizzazione di cui all'art. 1, comma 510°, della Legge n. 208/2015 e a trasmetterlo alla **competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**, con l'unica eccezione degli atti di autorizzazione concernenti gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.

In subordine agli acquisti di lavori, servizi e forniture mediante le Convenzioni Consip, le singole Istituzioni Scolastiche possono avvalersi del Me.PA (Mercato Elettronico P.A) per gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 1, comma 450°, Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il Me.PA è un mercato digitale dove le amministrazioni registrate e le imprese abilitate possono effettuare negoziazioni dirette per acquisti sotto la soglia comunitaria, mediante ordini diretti a catalogo o tramite richieste di offerta o trattativa diretta.

In particolare, qualora le Istituzioni Scolastiche intendano ricorrere al Me.PA., possono utilizzare le seguenti modalità di acquisto:



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Ordine diretto di Acquisto (OdA): trattasi di uno strumento mediante il quale le Istituzioni Scolastiche possono acquistare il bene e/o il servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'abilitazione al Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA.), compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal Sistema;

Richiesta di Offerta (RdO): trattasi di uno strumento mediante il quale le Istituzioni Scolastiche possono condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul Me.PA. richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente

Trattativa diretta: trattasi di uno strumento mediante il quale le Istituzioni Scolastiche hanno la possibilità di negoziare con un unico operatore economico

La scelta dello strumento di acquisizione deve essere effettuata in relazione all'importo della procedura.

In particolare, prima dell'introduzione del Decreto semplificazioni le singole Istituzioni Scolastiche:

- 1) per le procedure di importo fino a 40.000,00 euro, le Istituzioni Scolastiche possono utilizzare l'Ordine diretto, la Trattativa diretta e la Richiesta di Offerta;
- 2) per le procedure di importi pari o superiori a 40.000,00 e inferiori a 139.000,00 euro (per servizi o forniture) e a 150.000,00 euro (per lavori), le Istituzioni Scolastiche sono tenute a formulare una Richiesta di Offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture e di valutazione di almeno tre preventivi per i lavori.

A decorrere dal 1 gennaio 2021 e fino al 30 giugno 2023 il tetto dei 40.000,00 euro per l'affidamento diretto puro è elevato rispettivamente a euro 139.000,00 euro (per servizi o forniture) e a 150.000,00 euro (per lavori), anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, motivandone nella determina le ragioni.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art.10- Principio di rotazione

Con riferimento ai principi che informano la procedura di scelta del contraente, si precisa che in ossequio al **principio di rotazione** espressamente sancito dall'art. 36, comma 1° del Codice, e delineato nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4, è di norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non aggiudicatario nel precedente affidamento.

Si precisa che, come stabilito dalle Linee Guida A.N.AC. n. 4, il principio di rotazione degli affidamenti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Il rispetto di tale principio fa sì che l'affidamento al contraente uscente (o all'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento) abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente.

In particolare, l'Istituzione deve motivare il ri-affidamento all'uscente in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative, del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

La motivazione circa l'affidamento al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

In ogni caso, la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

Art. 11 – Scelta degli Operatori Economici da comparare

La scelta degli operatori economici avviene ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e documento di consultazione sull'aggiornamento delle Linee-guida n. 4/2016 (pubblicato l'8 settembre 2017) che precisano quanto segue:

-l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici; nel fabbisogno particolare dell'Amministrazione, che deve essere tradotto in un quadro di sintesi delle specifiche tecniche e prestazionali, in rapporto al quale devono essere sottoposti a valutazione gli elementi descrittivi dei beni, dei servizi o dei lavori eseguibili dagli operatori economici;

- il valore di prezzo deve essere analizzato in termini di congruità con i trend e le medie del mercato di settore, al fine di garantire il rispetto del principio di economicità.;

- le informazioni dimostrative dell'esperienza e delle abilità dell'OE sono desumibili da:

- siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione;
- mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a.;
- altri mercati elettronici gestiti dal soggetto aggregatore regionale di riferimento o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da Enti locali o da altre Pubbliche Amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare;
- verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici (ad es., società partecipate da Enti locali che gestiscono servizi di interesse generale);
- mediante un'indagine esplorativa di mercato, previo avviso pubblico, che può verificarsi:
 - in una richiesta di preventivi a due o più operatori economici presenti nel settore d'interesse dell'Amministrazione per la relativa acquisizione;
 - in una sollecitazione degli operatori economici a manifestare interesse, adeguatamente veicolata nei settori di mercato di interesse dell'Amministrazione per la relativa acquisizione, mediante avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione;
 - in altre procedure che consentano l'acquisizione di elementi che consentano la verifica dell'esperienza, dell'affidabilità e dei valori di prezzo di più operatori economici;
 - per gli affidamenti diretti, considerandolo come funzionale a rendere più semplici e immediati i percorsi di individuazione dell'operatore economico, previo avviso pubblico, con il quale formalizzare il rapporto, mediante eventuale utilizzo di elenchi di operatori economici con ampia possibilità di regolamentazione della stessa Scuola, così che gli elenchi possono essere utilizzati:
 - a. come classificazione degli operatori economici;
 - b. come sistemi di vera e propria pre-qualificazione.

Le indagini esplorative di mercato possono essere svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, con modalità volte ad assicurare un confronto progressivamente più ampio in ragione della maggiore rilevanza dell'importo o della maggiore complessità del lavoro, bene o servizio da acquisire, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Ruolo del RUP: - individuare un numero sufficiente di operatori economici con requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale e capacità economico-finanziaria tali da poter essere assoggettati a una procedura di valutazione, nella quale sono esaminati gli elementi prestazionali, le condizioni di esecuzione delle prestazioni e i valori di prezzo a ciascuno riferibili o da ciascuno eventualmente proposti; - individuare tra i soggetti con requisiti idonei l'operatore economico per il quale gli elementi prestazionali, le condizioni di esecuzione delle prestazioni e i valori di prezzo siano i più congrui nel rapporto qualità-prezzo riferito all'esigenza dell'Amministrazione.

Acquisti, appalti e forniture sopra soglia

a. Per gli acquisti, appalti e forniture sopra soglia comunitaria (vedasi modifiche introdotte dal D.L. 77/2021 “Semplificazioni bis”) il contraente, previa indagine di mercato, è scelto dal Dirigente Scolastico secondo il codice degli appalti con procedure aperte ad evidenza pubblica, previa deliberazione del Consiglio di Istituto (c. 3 art. 45 D.I. 129/2018).

Art. 12 – Beni e servizi acquisibili in economia.

In applicazione del precedente articolo ed ai sensi del D.p.R 20 agosto 2001 n.384 sono individuate seguenti voci di spesa:

- a. partecipazione e organizzazione di convegni congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'istituzione scolastica;
- b. divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi d'informazione inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, open day, corsi per adulti;
- c. acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- d. rilegatura di libri e pubblicazioni;
- e. lavori di stampa, tipografia, o realizzati a mezzo di tecnologie audiovisive;
- f. spedizioni di corrispondenza e materiali vari;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- g. acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi e spese per rappresentanza nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto;
- h. spese per carta cancelleria e stampati, riparazione di macchine, mobili ed altre attrezzature d'ufficio;
- i. spese per acquisto e la manutenzione di personal computer, stampanti, hardware e software e spese per servizi informatici;
- j. fornitura noleggio e manutenzione di mobili, fotocopiatrici, attrezzature e materiale tecnico specialistico per aule e laboratori;
- k. spese per corsi di preparazione formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese, per corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie;
- l. polizze di assicurazione;
- m. acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale e, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente, per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- n. acquisizione di beni e servizi, nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- o. acquisizione di beni e servizi riferiti a prestazioni periodiche nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- p. acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico e culturale;
- q. acquisto di materiale sanitario igienico, pronto soccorso, accessori per attività sportive ricreative, pulizia, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

r. acquisto, noleggio, riparazione, servizi di manutenzione ordinaria, sorveglianza per le attrezzature e immobili di proprietà dei Comuni di appartenenza nell'ambito di eventuale convenzione in vigore;

s. prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;

t. spese inerenti i viaggi e visite di istruzione in Italia e all'estero, scambi e soggiorni studio all'estero.

Art. 13-Determina a contrarre

1. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.

2. La determina a contrarre è l'atto, di spettanza dirigenziale, con il quale la stazione appaltante di una pubblica amministrazione, manifesta la propria volontà di stipulare un contratto.

3. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (D. lgs. 50/2016, art. 32: Fasi delle procedure di affidamento).

4. Nella procedura relativa agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00, agli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 139.000,00 per servizi e forniture e fino a 150.000,00 euro per i lavori, la stazione appaltante può procedere, secondo le procedure stabilite nel presente Regolamento, ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre**, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato (art. 32, c. 2, D. lgs. 50/2016):

l'oggetto dell'affidamento;

l'importo;

il fornitore;

le ragioni della scelta del fornitore;

il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

5. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno (Linee guida ANAC n. 4, punto 4.1.2):



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- a. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b. le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile; d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni; e. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- f. nonché le principali condizioni contrattuali.

6. Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico riveste il ruolo di RUP, salvo i casi in cui non sussistano condizioni di conflitto d'interessi anche solo potenziale, ove sarà chiamato a nominare tra il personale Amministrativo con comprovate conoscenze in materia Amministrativa colui che dovrà svolgere il ruolo di RUP nella specifica circostanza in oggetto;

7. Il dirigente scolastico può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 1 bis del D.Lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del DI n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale.

8. Nei casi di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, elevati per servizi/forniture e lavori rispettivamente a 139.000,00 e 150.000,00 euro fino al 30 giugno 2023, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui all'art. 93. (Art. 93, c. 1, D. Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC 4, punto 4.3.3).

9. Nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, c. 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'art. 103, c. 11, del Codice dei contratti pubblici (Linee guida ANAC n. 4, Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva).

Art.14-Attività istruttoria e stipula contratto

In seguito all'acquisizione della determina, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico. Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

previa Determina a Contrarre, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del

Ministero dell'Economia e Delle Finanze.

Se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi ME.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, in base a quanto disciplinato dal già art. 328 comma 4 del D.P.R. nr. 207/2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del vecchio Codice di Contratti Pubblici), quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle soglie di cui all'art. 4.

Pur se non presente nel catalogo Convenzioni, il ricorso al catalogo Me.Pa. è da ritenersi obbligatorio per le categorie merceologiche di Hardware e forniture informatiche, così come prescritto dalle Leggi nrr. 296/2006 c. 449 e 450 - e 208/2015 art. 1 c. 512, così come chiarito anche dall'ADG del MIUR per i PON con apposite FAQ per i fondi FESR 2014-2020.

Ai fini dell'attivazione delle procedure sotto soglia è istituito l'elenco dei fornitori, suddiviso per categorie merceologiche, cui si può far ricorso, attuando il principio della rotazione, non discriminazione e parità di trattamento per le procedure di individuazione tramite affidamento diretto, lavori in economia o cottimo fiduciario di lavori, servizi o forniture così come descritti agli artt. 4 e 5.

Possono essere iscritti nell'elenco dei fornitori i soggetti che ne facciano richiesta tramite l'apposito modulo presente sul sito istituzionale dell'Istituto e che posseggano i seguenti requisiti:

- a. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile anche in riferimento all'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 252/98;
- c. siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- d. risultino iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

- e. nei cui confronti non siano state emesse sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01, o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- f. nei cui confronti non risultino in corso procedure di emersione del lavoro sommerso, ai sensi del D.L. 25/09/2002 n. 210 (coordinato e modificato dalla Legge di conversione n. 266/2002), art. 1, comma 14;
- g. rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
- h. siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
- i. agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, dichiarino l'eventuale situazione debitoria verso Equitalia.

L'elenco dei Fornitori è tenuto e pubblicato nella pertinente sottosezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" a cura dell'A.A. incaricato agli acquisti ed è aggiornato periodicamente, assicurando l'iscrizione agli elenchi di ogni categoria merceologica, con ordinazione in base alla data di ricezione della richiesta di iscrizione. Tale ordinazione su cronologia di richiesta di inserimento, sarà usata come base per la rotazione degli ordinativi diretti e delle richieste di offerta. Nell'elenco confluiscono di diritto gli operatori economici che hanno prestato servizi e forniture in maniera conforme all'ordinazione.

Da questo possono essere esclusi con Provvedimento del DS, eventualmente con divieto di reinserimento per un determinato periodo di tempo, operatori che abbiano avuto controversie con l'Amministrazione derivanti da inadempienze contrattuali oppure da comportamenti non adeguati ai necessari requisiti di moralità, eticità o non professionali.

Nel caso non sia possibile reperire almeno 5 operatori economici idonei nell'elenco fornitori, l'Amministrazione procede alla emanazione e pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente/bandi e contratti di un avviso di pre – informazione con contenuto conforme all'art. 216 c. 9 D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017, e comunque adeguato rispetto alle necessità di acquisto/fornitura per un periodo non inferiore a 15 giorni, riducibile a 5 in caso di comprovata urgenza che deve risultare dalla determina di acquisto.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Nel caso l'Amministrazione abbia proceduto alla pubblicazione dell'avviso di pre – informazione con contenuto conforme a quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 art. 216 c. 9, si potrà procedere a comparazione delle offerte anche in misura inferiore di 5 operatori economici.

Per quanto concerne gli inviti a presentare offerta, selezione e individuazione dell'aggiudicatario è doveroso sottolineare che dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro o alla fornitura del servizio o del bene, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi minimi:

1. Principali clausole contrattuali quali l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto con esclusione dell'IVA eventuali penali e termini temporali per l'esecuzione della prestazione, nonché schema vero e proprio di contratto e di capitolato tecnico se predisposti;
2. I requisiti generali di idoneità professionale e gli eventuali economico – finanziari e tecnico/organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
3. eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
4. il termine di presentazione dell'offerta e il periodo in giorni di validità della stessa;
5. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
6. il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi a base della valutazione/ponderazione delle offerte, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
8. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito;
9. il nominativo del RUP.

Nelle procedure di acquisto con procedura negoziata sotto-soglia di cui al presente regolamento e di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii, in considerazione delle minime entità di spesa e della semplicità della valutazione e comparazione delle offerte, si procede alla valutazione delle offerte



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

pervenute in un'unica seduta pubblica, dalla quale possono però i membri della Commissione ritenere opportuno procedere in seduta privata in fase di valutazione tecnica e comparazione delle offerte.

L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli su di esso, provvede alla stipula del contratto.

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- a. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo c) le condizioni di esecuzione;
- c. il termine di ultimazione dei lavori;
- d. le modalità di pagamento;
- e. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in il contratto;
- f. le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
- g. apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- h. apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

Art. 15: Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da **CONSIP S.p.A.** Fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata previsti dalla normativa vigente, le istituzioni scolastiche possono, altresì, espletare procedure di affidamento in **forma associata**, mediante la costituzione di **reti di scuole** o l'adesione a reti già esistenti, ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma (Art. 46, DI 129/2018).



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art. 16: Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità (Art. 47, DI 129/2018).

Art.17: Acquisti extra CONSIP e MePa

1. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del DSGA della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.
2. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione CONSIP, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto alla verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo) o il fatto che quel bene o servizio è presente a prezzo maggiore rispetto a quanto offerto al di fuori del sistema.
3. L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita **autorizzazione** specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa al competente ufficio della **Corte dei conti**, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n.1,giugno2019).
4. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvigionamenti per acquisti dei **beni e servizi informatici e di connettività** al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

(Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), esclusivamente a seguito di apposita **autorizzazione motivata** del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. 208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).
5. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti “extra Consip” mediante ordinaria contrattazione nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di convenzione attiva Consip aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;
2. in caso di minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola;
3. laddove il contratto stipulato dall'amministrazione preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.
4. qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali o per urgenza.

Art.18: Codice Identificativo Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP)

Un passaggio preliminare della procedura amministrativa consiste nella richiesta da parte della stazione appaltante di uno Codice Identificativo di Gara all'ANAC attraverso il sito web dell'Autorità raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it

Il CIG in modalità semplificata (**SmartCig**) si richiede per procedure di gara inferiori a 40.000 euro.

L'obbligo di richiesta del codice identificativo di gara (CIG) - previsto dall'art. 3, comma 5°, del D.Lgs. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - sussiste in tutti i casi in cui siano stipulati contratti di «appalti pubblici», che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 sono «[...] i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi».



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Il CIG deve essere richiesto a cura del RUP in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara ed è perfezionato entro il termine massimo di novanta giorni dalla sua acquisizione, con le modalità fissate, da ultimo, nella delibera A.N.AC. n. 1 dell'11 gennaio 2017. Il RUP, accreditato tramite il portale dell'Autorità all'indirizzo www.anticorruzione.it, effettua la registrazione attraverso SIMOG, disponibile nell'area "Servizi" di detto indirizzo. Il SIMOG attribuisce al nuovo affidamento il numero identificativo univoco denominato "Numero gara" e, a ciascun Lotto della gara, il codice identificativo CIG. I CIG si intendono definitivamente acquisiti soltanto al perfezionamento degli stessi e, pertanto, la validità dei medesimi è condizionata all'avvenuto perfezionamento che ne sancisce la regolarità.

Riguardo al CUP, si evidenzia che è strettamente correlato alle finalità del progetto a cui si riferisce (es., progetti di innovazione che apportano miglioramento, innalzamento delle competenze del personale ecc.) e non è sempre obbligatorio ma deve essere previsto ed indicato negli atti di gara per tutti i progetti "d'investimento pubblico" (es., progetti cofinanziati con fondi comunitari), ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'articolo 3, comma 5° della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il CUP deve essere chiuso se il progetto è completato e i pagamenti relativi alla sua realizzazione effettuati: sono escluse da questi ultimi le spese di restituzione degli eventuali finanziamenti richiesti, es. per l'estinzione di un mutuo, le quali non sono direttamente riconducibili all'attuazione del progetto ma riguardano un piano contabile del soggetto responsabile e delle sue strategie di accesso alle risorse.

Quando, a completamento di un progetto, resta la disponibilità delle economie, possono verificarsi casi diversi cui far seguire differenti azioni:

1. Il soggetto responsabile decide di utilizzare le economie per il perfezionamento del progetto, andando ad attuare modifiche o innovazioni comunque non sostanziali rispetto alla natura dello stesso: il CUP si mantiene attivo fino a compimento degli ultimi interventi derivanti dalle economie;
2. Le economie tornano nella disponibilità finanziaria dell'ente: in tal caso, il CUP deve essere chiuso e il soggetto responsabile dovrebbe provvedere alla ratifica del quadro economico



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

finanziario a consuntivo, che avrà un importo complessivo ridotto per la parte corrispondente all'avanzo delle economie.

3. Se dette economie saranno poi utilizzate per la realizzazione di un altro progetto, per esso dovrà essere richiesto e utilizzato un nuovo CUP, cui dovranno quindi riferirsi anche le suddette risorse.

Il CUP non Trattandosi di acquisto di beni di consumo non deve essere richiesto e nello specifico è doveroso sottolineare che deve associarsi un CUP per ogni singolo progetto creando di fatto una relazione biunivoca. I

n relazione a ciò occorre chiarire che un progetto d'investimento pubblico, come definito dalla delibera Cipe n. 143/2002 e ss. mm., deve essere associato ad un solo CUP anche se cofinanziato a valere su più programmi di spesa.

Circa l'obbligatorietà del CUP è doveroso prendere in oggetto il disposto di cui alla **legge 16 gennaio 2003, n.3**, all'articolo 11, prevede che *“a decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un “CUP”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”*. Il CUP è lo strumento atto a identificare univocamente ogni progetto d'investimento pubblico attraverso una codifica comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti o chiamati a seguirne la realizzazione.

Dal 1° gennaio 2004 vi è l'obbligatorietà di richiesta del CUP **per tutti i progetti d'investimento pubblico**, nuovi o già iniziati ma non ancora conclusi (per i quali cioè è ancora in corso l'iter amministrativo, fisico e/o contabile), qualsiasi sia l'importo – anche inferiore a 100.000 euro – e qualunque sia la data di inizio. Per “progetto d'investimento pubblico” si intende quel complesso di azioni o di strumenti di sostegno, afferenti ad un medesimo quadro economico di spesa e collegati fra loro da quattro elementi: la presenza di un decisore pubblico; la previsione di un finanziamento



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

(diretto o indiretto, totale o parziale) con risorse pubbliche; l'indicazione di un comune obiettivo di sviluppo economico e sociale; la definizione di un orizzonte temporale certo.

Di norma il quadro economico del progetto è riportato nel provvedimento amministrativo che approva la realizzazione del progetto: nel caso di lavori pubblici, esso corrisponde a quanto riportato nel piano annuale approvato dal soggetto responsabile; nel caso di aiuti, a quanto indicato nella graduatoria relativamente alla singola decisione dell'ente che eroga il contributo.

Per "risorse pubbliche" si intendono "... risorse provenienti da bilanci di enti pubblici (amministrazioni centrali, regionali, locali, altri enti pubblici) o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico ..." (delibera CIPE n. 143/2002). In base a quanto disposto dalla delibera CIPE n. 34/2009, il CUP deve essere richiesto anche per lavori pubblici realizzati con operazioni di finanza di progetto pura, ovvero non assistita da capitale pubblico

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.).

L'obbligatorietà del CUP insiste pertanto quando si è di fronte ad un intervento di sviluppo ovvero a un investimento pubblico; l'obbligo decade in presenza di progetti di gestione e manutenzione ordinaria: tuttavia, allorquando gli interventi siano soggetti a comunicazione ai sensi della **legge n.109/1994** (cioè forniti di Codice Unico d'Intervento, CUI, o di Codice Identificativo di Gara, CIG), è opportuna la richiesta del CUP per favorire il dialogo del "Sistema" con la banca dati dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Ai fini dell'obbligo di collegamento a un CUP è determinante non la tipologia contabile delle spese (correnti o in conto capitale) ma la loro riconducibilità ad un progetto d'investimento pubblico. Un progetto d'investimento può, infatti, prevedere anche spese correnti (es. spese di progettazione), così come una spesa in conto capitale può non essere di sviluppo (es. la mera sostituzione di macchinari obsoleti), se invece la sostituzione è con macchinari più moderni o diversamente performanti, si ha una spesa in conto capitale di sviluppo.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Ciò vale anche quando la spesa è finalizzata alla realizzazione o all'acquisto di un servizio: se sono presenti ed evidenziati obiettivi di sviluppo o la spesa si realizza nell'ambito di un progetto d'investimento pubblico è obbligatorio il collegamento a un CUP. Non è infatti l'affidamento di un incarico (di ricerca, formazione, gestione, ecc.) o l'acquisto di un servizio (consulenza, studio, ecc.) che determina in sé l'esistenza di un progetto di investimento pubblico, quanto le caratteristiche proprie del servizio, che può costituire in toto o in parte un progetto d'investimento pubblico, indipendentemente dalle modalità di acquisizione, di svolgimento o di contabilizzazione delle spese connesse.

Fanno eccezione tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con fondi comunitari, per i quali va sempre richiesto il CUP.

In conclusione, occorre sempre "osservare" non tanto la tipologia contabile spesa ma il suo obiettivo, il contesto in cui si inquadra, e desumere se detta spesa costituisce, o fa parte, di un progetto pubblico di investimento/sviluppo.

Una volta assegnato, il CUP non decade con il termine dell'intervento, essendo trascritto su documenti ufficiali (ad es. di autorizzazione o di pagamento), la cui validità supera la vita dell'intervento.

E' necessario però modificare lo stato da "attivo" a "chiuso", operazione che si può effettuare solo quando il progetto è concluso, sono stati pagati tutti i fornitori, sono state erogate tutte le risorse pubbliche previste e in assenza di vertenze in corso (occorre cioè, prima di chiudere un CUP, aver incassato anche detti finanziamenti, perché sui mandati di pagamento dell'Ente finanziatore non può essere registrato il CUP di un progetto chiuso). La revoca di un CUP si ha invece quando il soggetto responsabile decide formalmente di non realizzare più il progetto anche se sono stati eseguiti pagamenti riguardante lo stesso. L'operazione di chiusura/revoca di un CUP deve essere eseguita dall'utente titolare del progetto, o in alternativa da un utente accreditato per la stessa Unità Organizzativa; in ogni altra fattispecie va chiesto l'intervento della Struttura di Supporto CUP. Anche il soggetto concentratore, sebbene non direttamente responsabile, è abilitato ad effettuare l'operazione di chiusura/revoca dei codici generati per conto di altre amministrazioni, dandone comunicazione al soggetto delegante.

Si ricorda che non vi l'obbligo di richiesta CUP trattandosi di acquisto di beni di consumo.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art. 19: I requisiti degli operatori economici e cause di esclusione

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 e 83 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti, rispettivamente, le cause di esclusione e i criteri di selezione nonché **requisiti minimi** (Linee guida ANAC n. 4, punto 4.2).

Con riferimento alle cause di esclusione, si precisa che, come previsto dal Disciplinare – tipo, sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 2001;
- [*in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190*] non iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure che hanno almeno presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016);
- [*in caso di vigenza di patti/protocolli di legalità*] che non accettano le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità, ai sensi dell'art. 1, comma 17° della Legge 190/2012.

Ai requisiti generali si affiancano quelli speciali ossia quelli che attengono alle capacità che, a pena di esclusione, l'operatore economico deve possedere ai fini della partecipazione alla procedura di gara, sulla base di quanto previsto dalla *lex specialis* e sono volti ad accertare:

a) **idoneità professionale**. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V

e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

b) **capacità economica e finanziaria.** Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) **capacità tecniche e professionali,** stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

Con riferimento a tali requisiti, si precisa che le Istituzioni Scolastiche possono richiedere requisiti ulteriori rispetto a quelli normativamente previsti, qualora questi siano proporzionati, ragionevoli oltre che pertinenti e logicamente connessi all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito.

Relativamente all'**idoneità professionale**, i concorrenti devono essere iscritti, a pena di esclusione dalla gara, nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto. I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, devono presentare una dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova di tale requisito avviene, a cura della stazione appaltante, mediante acquisizione d'ufficio dei documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Relativamente ai requisiti di **capacità economica e finanziaria**, le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere:

- a) che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto. Al riguardo, si precisa che il fatturato minimo annuo richiesto non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso. **L'art. 83, comma 5°, del Codice specifica che la stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne indica le ragioni nei documenti di gara;**
- b) che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- c) un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Relativamente ai requisiti di **capacità tecnico-professionale**, le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Per lavori, servizi e forniture di **importo fino a 5.000,00 euro**, in caso di **affidamento diretto**, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita **autodichiarazione** resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, alla **consultazione** del **casellario ANAC**, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti.

3. Per lavori, servizi e forniture di **importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita **autodichiarazione** resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del **casellario ANAC**, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti. Per **importi superiori a 20.000,00 euro**, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti.

I contratti per importi di cui ai commi 2 e 3 del presente Regolamento, devono in ogni caso contenere espresse, specifiche **clausole**, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

a. la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

b. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'**affidamento diretto**, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei **controlli a campione** ai sensi dell'art. 71, c. 1, del DPR 445/2000.

Art. 20-Documentazione di gara

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e per il controllo in fase di esecuzione del contratto della permanenza dei suddetti requisiti, è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata banca dati nazionale degli operatori economici (art. 81, D. Lgs. 50/2016).

La consultazione è ospitata su CommentaPA del Formez PA: <https://commenta.formez.it/ch/BDOE/>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art. 21: Procedura di verifica presso InfoCamere

La procedura di verifica presso InfoCamere permette di verificare che l'operatore economico che ha formulato una offerta per una determinata fornitura sia effettivamente iscritto nel Registro delle Imprese (RI) della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, in un settore pertinente con l'oggetto della fornitura.

Per farlo occorre accedere al **servizio Verifiche PA** del sito web di **InfoCamere** (www.verifichepa.infocamere.it).

Ciò che si ottiene è il **documento di verifica di autocertificazione** dell'azienda. Alla fine del **documento di verifica di autocertificazione** dell'azienda la formula “**NON RISULTA** alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa” accerta che l'operatore economico non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

Art. 22: Controlli su operatore economico CONSIP

Anche se CONSIP ha effettuato i controlli sull'operatore economico al momento dell'aggiudicazione della gara ed effettua controlli periodici sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici, non è detto che questi ultimi siano in regola al momento preciso dell'espletamento della gara. Pertanto i controlli previsti dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016 vanno comunque effettuati anche per gli operatori economici inseriti in CONSIP.

Operati i necessari controlli si può procedere alla stipula del contratto. Una volta inserito il bene o servizio nel carrello, occorre generare l'ordine di acquisto (che equivale a un contratto di acquisto) mediante l'apposita funzione del carrello.

Art. 23 – Pubblicazione

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul sito dell'Istituto Scolastico del soggetto aggiudicatario, artt. 173 e 331 del D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di attuazione*”.

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

contrattuale) del D.I. 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto. Viene altresì assicurato l'esercizio del **diritto di accesso** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Art. 24 – Obblighi del fornitore

Le imprese partecipanti alle procedure del presente Regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla Legge 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

Si intende per "*comportamento anticoncorrenziale*" qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto e alla sua esecuzione.

Tutte le imprese debbono rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.

La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione dello stesso per colpa dell'impresa appaltatrice e può essere motivo di esclusione dall'elenco fornitori.

Art.25 –Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i documenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 163/2010 – D.L. n.128/2010 – Legge n. 217/2010).

A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di gara". Sono esclusi dal CIG: le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 c.6 del D.Lgs n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze di cui non è possibile far fronte con altro personale), le spese effettuate con il Fondo economale per le minute spese, i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri, i pagamenti a favore di fornitori di pubblici.

Art. 26: Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione

Ai sensi del D.I. n. 129/2018 e del disposto di cui all'art. **102 "Collaudo e verifica di conformità"** del Codice dei Contratti Pubblici, i servizi, le forniture acquisiti e i lavori sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. E' doveroso rimarcare che Il collaudo finale ((o la verifica di conformità)) deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori ((o delle prestazioni)), salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera ((o delle prestazioni)) da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ((o il certificato di verifica di conformità)) ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Rientra fra le facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il **certificato di regolare esecuzione** emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 30 giorni dalla consegna delle forniture o dall'esecuzione dei servizi e vengono svolte dal personale della scuola munito di adeguata competenza tecnica, nominato dal Dirigente Scolastico. A tal fine il Dirigente nomina un collaudatore singolo o apposite commissioni interne. In ogni caso del collaudo è redatto apposito verbale. In caso di mancata presenza in organico di figure professionalmente indicate a svolgere la funzione del collaudatore, il Dirigente Scolastico incarica il Direttore SGA, salvo il caso di necessarie competenze specifiche.

Il Dirigente Scolastico valuta la nomina della Commissione interna a seconda delle professionalità e competenze inerenti ai beni e/o servizi da collaudare. La Commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è membro di diritto della Commissione con compiti di tenuta degli atti.

Per le forniture di valore inferiore a € 5.000,00, l'atto formale di collaudo è sostituito da un certificato che attesta la regolarità della fornitura rilasciato dal Dirigente o, su sua delega, dal Direttore, o da un verificatore all'uopo nominato.

Per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici, è redatto sempre dal Dirigente o, su delega, dal Direttore apposito certificato di regolare prestazione.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Il saldo del pagamento dei lavori può essere disposto solo dopo l'emissione del verbale di collaudo o del certificato di cui ai commi 4 e 5.

Ogni singola operazione di collaudo nonché ogni singola certificazione dovranno essere conservate messe a verbale e messe agli atti con applicazione di apposito protocollo.

Art. 27 – Fondo economale per le minute spese

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese, di cui all'art. 21 del D.I. n. 129/2018, sono di competenza del DSGA, come disposto dall'art. 21, 4° comma del D.I. citato. Possono essere imputate al fondo minute spese dal DSGA i pagamenti relativi l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

L'art. 21 comma 8, del D.I. n. 129/2018 richiama inoltre la normativa vigente in materia di tracciabilità ovvero il comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2011, nella quale si legge che *“per le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a 1.500,00 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi di bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni in favore di uno o più dipendenti”*.

Per quanto riguarda le attività di gestione del fondo, è opportuno distinguere tra due fattispecie, (come specificato nella FAQ MIUR del 14/01/2019):

- per le spese effettuate inerenti ai contratti pubblici e alla gestione di finanziamenti pubblici, deve essere applicata la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2012, pur potendosi utilizzare sistemi diversi dal bonifico bancario o postale restano fermi il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
- Per tutte le altre spese, non trovando applicazione le disposizioni di cui alla richiamata Legge 136/2010, è quindi possibile l'utilizzo di denaro contante, nel rispetto della normativa vigente, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa e il rispetto del regolamento adottato ai sensi dell'art 21 del D.I. 129/2018.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Tutto ciò premesso avremo che:

- a) L'istituzione scolastica può costituire, in sede di redazione del programma annuale, un fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.
- b) La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, é stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera.
- c) E' sempre vietato l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.
- d)La gestione del fondo economale per le minute spese spetta al D.S.G.A. che, a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato di cui all'articolo 40, comma 1, lettera
- e). Il D.S.G.A. può nominare uno o più soggetti incaricati di sostituirlo in caso di assenza o impedimento.
- f) Il fondo economale per le minute spese è anticipato, in tutto o in parte, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente scolastico al D.S.G.A. Ogni volta che la somma anticipata è prossima ad esaurirsi, il D.S.G.A. presenta le note documentate delle spese sostenute, che sono a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai singoli progetti. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.
- g) I rimborsi previsti dal comma 5 avvengono, in ogni caso, entro il limite stabilito dal Consiglio d'istituto con la delibera di cui al comma 2. Detto limite può essere superato solo con apposita variazione al programma annuale, proposta dal dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPrensIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

h) A conclusione dell'esercizio finanziario il D.S.G.A. provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese, restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile con apposita reversale di incasso.

i) La costituzione e la gestione del fondo cassa devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. E' vietato al D.S.G.A. di ricevere in custodia denaro, oggetti e valori di proprietà privata.

SEZIONE II – CONTRATTI DI SPORIZZAZIONE E CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI SCOLASTICI

Art. 28- Contratti di sponsorizzazione

La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico, ai sensi della l. b c. 2 dell'art. 45 D.I. n. 129/2018. Particolari progetti e attività possono essere co-finanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione.

1. I fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere in contrasto con le finalità (educative) istituzionali della scuola. Pertanto, si dovranno escludere le seguenti tipologie merceologiche:

- Beni voluttuari in genere.
- Produzioni dove è più o meno evidente il rischio per l'essere umano o per la natura.
- Inoltre aziende sulle quali grava la certezza e/o la presunzione di reato per

comportamenti censurabili (sfruttamento del lavoro minorile, rapina delle risorse nei paesi del terzo mondo, inquinamento del territorio e/o reati contro l'ambiente, speculazione finanziaria, condanne passate in giudicato, atti processuali in corso, ecc.).



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

2. Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia, dell'adolescenza e, comunque, della scuola e della cultura.
3. Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e non deve prevedere vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni/e della scuola.
4. La conclusione di un contratto di sponsorizzazione non comporta la comunicazione allo sponsor dei nominativi e degli indirizzi dei destinatari delle informazioni o comunicazioni istituzionali, da considerarsi quindi non conforme al quadro normativo. Ne consegue il dovere per le amministrazioni scolastiche di astenersi dal comunicare dati personali allo sponsor.
5. Ogni contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile. Il soggetto interessato al contratto di sponsorizzazione deve, pertanto, esplicitare alla scuola:
 - o le finalità ed intenzioni di tipo educativo-formativo;
 - o l'intenzione e finalità coerenti con il ruolo e la funzione pubblica e formativa della Scuola;
 - o la non sussistenza di natura e scopi che confliggano in alcun modo con l'utenza della scuola.
6. Il Consiglio d'Istituto dà mandato al Dirigente Scolastico di valutare le finalità e le garanzie offerte dal soggetto che intende fare la sponsorizzazione e di stipulare il relativo contratto che sarà poi sottoposto al Consiglio di Istituto per la relativa ratifica con i seguenti limiti:
 - o in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
 - o non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività sono in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
 - o non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrenti con la scuola;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

o nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

7. A norma di quanto previsto dall'art. 19 del D. Lvo n. 50/2016 l'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000.00 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto.
8. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80 del D. L.vo. n. 50/2016 (motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione).
9. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori.
10. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

Art. 29 – Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico Art. 38 del D.I. n. 129/2018

1. Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPrensIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

2. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015.
3. Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali.
4. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.
5. Il dirigente scolastico, in ottemperanza la presente articolo, stipula idonea convenzione con il soggetto richiedente, dove sono esplicitati quindi termini e modalità di utilizzo dei locali dell'edificio scolastico.

Art.30- Disposizioni finali

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12.11.2021, con delibera n. 58 entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albo della Scuola. Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente. Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni ministeriali. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRESIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Art. 31- Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.32- Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indica la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Il presente Regolamento resta in vigore per tre anni, salvo modifiche dovute a emanazione di nuove norme che ne rendano necessaria la modifica.

Art.33- Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento viene pubblicato sul Sito dell'Istituzione scolastica www.icsorso.edu.it nella sezione "Regolamenti" per opportuna notizia e diffusione e all'Albo in quanto delibera del Consiglio. Viene inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente- Disposizioni Generali- Atti generali".

Il Dirigente Scolastico

Dott. Carlo Orrù

(atto f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e norme collegate)



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V
e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it